

## DELIBERAZIONE N° 37 DEL 19/12/2017

**OGGETTO: Nomina del responsabile anticorruzione e della trasparenza dell'Ente ex art. 1 comma 7 e 8 della l. 190/2012.**

L'anno 2017 il giorno 19 del mese di dicembre in Caltanissetta, nella sede dell'I.A.C.P. della Provincia di Caltanissetta sita in via Luigi Rizzo n. 14/A;

### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Enrico Antonio Vella, nominato con D.P. Reg. N. 470/Serv. 1°/SG del 15.09.2017, assistito dal Direttore Generale Dott. Vincenzo Zafarana,

#### PREMESSO CHE

- Con Deliberazione commissariale n. 35 del 04/12/2017 è si è proceduto all'aggiornamento del Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020 e relativi allegati;

#### RICHIAMATI

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 riguardante la "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, il quale all'art. 11 prevede l'adozione da parte di ogni amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. del 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", finalizzata ad avversare i fenomeni corruttivi e l'illegalità nella pubblica amministrazione, la quale prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione, che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- il D. Lgs n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" in vigore dal 20 aprile 2013;
- il D.L. 90/2014, convertito in L.114/2014, che ha ridefinito le competenze dell'Autorità anticorruzione, acquisendo le funzioni del Dipartimento di Funzione pubblica e quelle della soppressa AVCP (Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici);
- il D. Lgs n. 97 del 25 maggio 2016, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", che impone l'unificazione fra il Programma Triennale di Prevenzione della Corruzione e quello della Trasparenza;
- la Determinazione ANAC n. 831 del 3 agosto 2016, che ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016;

- la Delibera n. 1208 del 22 novembre 2017 con la quale il Consiglio dell'Autorità ha approvato l'Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016;
- la deliberazione commissariale n. 09 del 08/03/2016 con la quale era stato nominato come responsabile della trasparenza il Responsabile del Servizio Personale, P.I. Michele Lombardo;
- la deliberazione commissariale n. 07 del 07/02/2017 con la quale era stato nominato come responsabile della prevenzione della corruzione il Dirigente dell'Area Tecnico Patrimoniale, Dott. Arch. Antonino Michele Mameli;

#### ATTESO

- che ai sensi della legge 190/2012, il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza negli enti pubblici è, di norma, individuato tra i dirigenti di ruolo (il testo precedente al Dlgs 97/2016 prevedeva: dirigenti amministrativi di ruolo, di prima fascia);
- Che a tal fine la Funzione pubblica e l'Autorità anticorruzione (determinazione 12/2015) hanno precisato che deve trattarsi di un dirigente in posizione di stabilità, per evitare che il ruolo possa essere compromesso dalla precarietà;
- Che per gli enti locali la legge individua il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza direttamente e di norma nel Segretario. Il Dlgs 97/2016 ha esteso la scelta normale al dirigente apicale;
- Che l'art. 43 del D.lgs.n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza" come modificato dal D.lgs. n. 97/2016 prevede che:
  - o "1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito "Responsabile"; e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione". Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
  - o 2. (abrogato dal dlgs 97/2016).
  - o 3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
  - o 4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
  - o 5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità
- che, come precisato dall'ANAC (orientamento n. 111 del 4 novembre 2014) la figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza non risulta più essere incompatibile con la figura del Responsabile dell'Ufficio procedimenti disciplinari (U.P.D.);

#### CONSIDERATO

che occorre formalizzare un'unica nomina per entrambe le funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

#### RITENUTO

di poter individuare nel dott. Vincenzo Zafarana, Direttore Generale dell'Ente, dirigente apicale di ruolo di questo Istituto, il nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente;

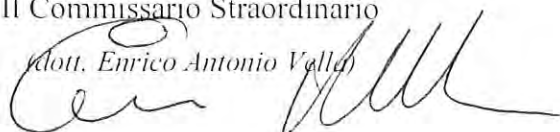
VISTI i commi 7 e 8 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che individuano nell'organo di indirizzo politico la figura preposta alla nomina del responsabile della prevenzione della corruzione:

DELIBERA

1. NOMINARE, ai sensi del comma 7 art. 1 della Legge n. 190/12, il Direttore Generale dell'Istituto, dott. Vincenzo Zafarana, quale nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente per anni tre con decorrenza dal 01/01/2018;
2. DISPORRE di indicare il nominativo del nuovo Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Ente nel Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per il triennio 2018/2020 aggiornato con Deliberazione commissariale n. 35 del 04/12/2017.
3. INCARICARE il Responsabile per la pubblicazione dei dati di provvedere alla pubblicazione del presente documento sul sito istituzionale dell'Ente, nella apposita sezione "Amministrazione trasparente" e curarne la trasmissione:
  - a. all'Organismo indipendente di valutazione
  - b. al Collegio Sindacale
  - c. a tutto il personale dipendente dell'Ente
  - d. all'ANAC.

Il Commissario Straordinario

(dott. Enrico Antonio Vella)



PARERE DEL DIRETTORE GENERALE

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito all'adozione del presente atto.

Caltanissetta, 19/12/2017

Il Direttore Generale

(Dott. Vincenzo Zafarana)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta, delegata alla pubblicazione, certifica che copia della presente determina è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Istituto dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_.

Caltanissetta, li \_\_\_\_\_

IL FUNZIONARIO DELEGATO

(Sig.ra M. Antonietta D'Agostini)